

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO G. RODARI – TORRE PELLICE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2019

Sviluppo del verbale del Collegio dei Docenti del 17/12/2015

Approvato in data 20 gennaio 2016 dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa avrà le seguenti caratteristiche, riprendendo il POF dell'a.s. 2015/2016;

Indice:

- Premessa - Presentazione dell'Istituto Comprensivo e finalità educative perseguite.
- Capitolo 1 - Personale docente– Personale ATA;
- Capitolo 2 - Programmazione delle attività di formazione del personale docente e ATA.
- Capitolo 3 – Contesto culturale, sociale ed economico in cui opera la scuola
- Capitolo 4 – Risorse;
- Capitolo 5 - Curricolo di Istituto e programmazione delle attività curriculari ed extracurriculari;
- Capitolo 6 – Tempo scuola e organizzazione delle attività didattiche e dei servizi collaterali.
- Capitolo 7 – Progetti curriculari extracurriculari e di arricchimento dell'offerta formativa;
- Capitolo 8 – Impianto organizzativo dell'Istituto;
- Capitolo 9 – Insegnamenti e discipline – fabbisogno posti personale docente;
- Capitolo 10 – fabbisogno di personale ATA;
- Capitolo 11 – Infrastrutture e attrezzature;
- Capitolo 12 - Piano di Miglioramento.

Presentazione dell'Istituto Comprensivo e finalità educative perseguite.

La scuola è aperta a tutti [...] I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi [...] (art.34 della Costituzione Italiana)

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese (art.2 della Costituzione Italiana)

L'Istituto Comprensivo Rodari di Torre Pellice è articolato nel territorio di quattro Comuni della Val Pellice: Angrogna, Bobbio Pellice, Torre Pellice, Villar Pellice. E' costituito di 6 plessi: una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado a Torre Pellice, una scuola dell'infanzia e una scuola primaria ad Angrogna (un unico plesso), una scuola dell'infanzia e una scuola primaria a Bobbio Pellice (un unico plesso), una scuola dell'infanzia e una scuola primaria a Villar Pellice(un unico plesso).

La finalità generale della Scuola italiana, come indicato nell'Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola riesce a realizzare appieno la propria funzione pubblica, quando si impegna a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Infine i fini educativi che la Scuola come sistema e le singole istituzioni si pongono devono essere definiti a partire dalla persona che apprende.

In stretto rapporto con l'azione educativa delle famiglie, il nostro Istituto si propone di:

- concorrere alla costruzione di identità personali libere e consapevoli;
- formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nel senso profondo dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà;
- promuovere, attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri.

Nella sua azione specifica, il nostro Istituto intende ispirarsi ai principi di:

- uguaglianza e integrazione, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche;
- trasparenza nel motivare le ragioni delle scelte educative;
- efficienza nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità;
- partecipazione nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio.

Date queste premesse, la nostra scuola intende assicurare:

- il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite, definite annualmente nella programmazione;
- pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni;
- la gestione partecipata della scuola all'interno degli organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;
- l'adeguamento degli orari di lavoro di tutto il personale, onde garantire un funzionamento che realizzi l'efficienza e l'efficacia del servizio, in rapporto alle risorse delle singole realtà e ai bisogni della comunità in cui esse sono inserite;
- la libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonomia personale degli alunni;
- l'aggiornamento del personale fondato sulla conoscenza costante delle teorie psico - pedagogiche e metodologico - didattiche.

Capitolo 1 - Personale Docente e Personale ATA.

Attualmente il personale scolastico dell'Istituto è così composto:

- Personale Docente

n. 10 Docenti di scuola dell'infanzia

n.1 docente di sostegno scuola infanzia

n. 24 Docenti di scuola primaria di posto comune con diversi monte ore di servizio

n. 17 Docenti curricolari di scuola secondaria di primo grado

n. 1 docente di attività alternativa scuola secondaria di primo grado

n. 6 Docenti di sostegno scuola primaria

n. 6 Docenti di sostegno scuola secondaria

n. 1 Docenti di IRC scuola dell'Infanzia

n. 1 Docente di IRC scuola Primaria

n. 1 Docente di IRC scuola Secondaria

Personale A.T.A.

n. 1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

n. 3 Assistenti Amministrativi

n. 12 Collaboratori scolastici

Capitolo 2 - Programmazione delle attività di formazione del personale docente e ATA.

Il CCNL 2006- 2009 impegna le istituzioni scolastiche a dotarsi di un piano formativo per il personale. Questo Istituto già negli scorsi anni vedeva impegnato il Collegio dei docenti ad individuare degli ambiti tematici da privilegiare per organizzare delle attività formative. Rispetto al passato il limite maggiore nel programmare attività di formazione per il personale è determinato dalla scarsità di risorse a disposizione. Nello scorso ottobre il Collegio dei docenti ha individuato, in relazione alla formazione del personale, i seguenti ambiti tematici: Inclusività, Continuità/orientamento, Educazione ambientale, Benessere/salute/sport, Espressività artistica e musicale. Sulla base delle risorse disponibili, cercherà di attivare delle attività formative inerenti gli ambiti tematici di cui sopra.

Rispetto alla partecipazione ad eventuali attività formative proposte da altri Istituti scolastici o enti esterni altre scuole o enti saranno privilegiate le proposte inerenti i quattro ambiti di cui sopra. Si cercherà inoltre di prevedere, sempre sulla base delle risorse disponibili, azioni formative rivolte:

- ai docenti neo-assunti
- a gruppi di lavoro impegnati nel miglioramento
- a docenti e personale scolastico impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione, di de materializzazione e innovazione metodologica, tenendo conto delle azioni previste dal Piano Nazionale della Scuola Digitale;
- a docenti e personale scolastico coinvolto nei processi di inclusione;
- a docenti impegnati in innovazioni curriculari, didattiche, organizzative, anche in riferimento alle novità introdotte dalla legge 107/2015;
- a docenti e personale scolastico impegnato nel sistema di gestione della sicurezza, della prevenzione, del primo soccorso, della gestione della somministrazione dei farmaci (in relazione anche agli obblighi formativi previsti dal D. Lgs. 81/2008).

In particolare per il personale A.T.A si prevedono, in base alle risorse disponibili, i seguenti corsi di aggiornamento:

- Attività di formazione inerente le novità procedurali introdotte dalla normativa per il personale amministrativo;
- Attività di formazione specifica per collaboratori scolastici;
- Attività di formazione sulla sicurezza per tutto il personale A.T.A.

Capitolo 3 – Contesto culturale, sociale ed economico in cui opera la scuola.

L'Istituto Comprensivo "G. Rodari" opera nei comuni di Angrogna, Bobbio Pellice, Villar Pellice e Torre Pellice, situati in Val Pellice a circa 60 km da Torino.

Tutti i Comuni sono considerati montani secondo i parametri fissati dalla Regione Piemonte.

Nel Comune di Torre Pellice sono presenti tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado; nei Comuni di Angrogna, Bobbio Pellice e Villar Pellice sono presenti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

I Comuni della Valle sono collegati tra loro da mezzi pubblici che sono anche utilizzati dagli utenti della scuola secondaria di primo grado. Le singole amministrazioni garantiscono il servizio mensa e in alcuni casi quello di trasporto all'interno del proprio territorio.

La realtà socio-economica della Val Pellice è rivolta soprattutto verso il settore primario e terziario. Non manca il pendolarismo verso le zone più industrializzate (Luserna San Giovanni, Pinerolo, Torino).

Emergono sempre più, negli ultimi anni, situazioni di disagio economico e sociale, a cui solo in parte gli enti locali sono in grado di sopperire.

La Valle è sede storica della Chiesa Valdese che aderisce al Protestantesimo, realtà unica e originale in Italia.

Vi è inoltre una lunga e consolidata tradizione culturale, collegata alla presenza valdese: infatti già nel XIX secolo, con le scuole Beckwith, disseminate in ogni piccola frazione, si è promossa una capillare alfabetizzazione della popolazione.

Sono presenti quattro parlate: italiano, francese, piemontese, patois.

Vi è infine una pluralità di stimoli e proposte offerti da enti e associazioni.

Nei Comuni dell'alta valle, disseminati di frazioni e borgate fra loro anche molto distanti, sono più facilmente rintracciabili problemi legati all'isolamento. In questa realtà la scuola è il punto di riferimento culturale più importante, non solo per i ragazzi, ma per l'intera comunità. Importante, in questo senso, è il contributo dato dagli enti locali che consente alle realtà scolastiche dei Comuni dell'alta valle di usufruire di stimoli e proposte diversificate anche fuori dal proprio territorio.

Rilevante è la presenza di cittadini stranieri nella Valle. A Torre Pellice da anni è presente una comunità marocchina, mentre più recentemente è aumentata la presenza di famiglie provenienti dall'Albania, dalla Romania, dal Perù, dalla Cina, dall'Australia, dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna.

Capitolo 4 – Risorse.

Per la realizzazione dell'offerta formativa si utilizzano tutte le risorse di organico a disposizione e l'intervento di esperti in settori specifici che intervengono a titolo gratuito o con spesa a carico dei genitori.

Si utilizzano tutte le opportunità di finanziamento su progetti mirati in base a bandi regionali, iniziative a favore delle scuole di montagna o iniziative dell'USR spesso d'intesa con la Regione Piemonte

Capitolo 5 - Curricolo di Istituto e programmazione delle attività curriculari ed extracurricolari.

L'elaborazione dei curricoli d'Istituto comporta nel caso di Istituto Comprensivo, il disegno di un progetto educativo che va dai 3 ai 14 anni. Le esperienze, che sviluppano le competenze, vanno ricondotte ad un'attenta analisi dei bisogni differenziati in relazione all'età e alle caratteristiche individuali dei soggetti.

Il nostro Istituto nello scorso anno scolastico ha compilato il Rapporto di AutoValutazione e sulla base dei risultati ha compilato un Piano di Miglioramento che prevede l'elaborazione di un curriculum verticale.

Sulla base del POF che il nostro istituto ha elaborato negli anni passati, richiamando la legge 107/2015, in particolare il comma 7 dell'art.1, e tenendo conto dei risultati del RAV, la programmazione delle attività didattiche, in questo Istituto, fa riferimento a obiettivi riconducibili in quattro macro aree:

1. Successo formativo per tutti – inclusività – continuità ed orientamento

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto

dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; definizione di un sistema di orientamento.

2. Ambiente e Territorio

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e della attività culturali.

3. Benessere, Salute e Sicurezza

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

4. Espressività artistica e musicale

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Nel corso degli anni gli allievi cambiano, così come cambia il contesto (anche legislativo) nel quale operiamo.

Rielaboriamo continuamente il nostro agire didattico per dare spazio alle buone pratiche di insegnamento, cioè alle attività, momenti, percorsi che si sono dimostrati efficaci nel tempo per costruire una scuola vista come comunità accogliente, aperta e viva.

Nel nostro Istituto abbiamo alcuni abiti di azione che ci caratterizzano: inclusività, continuità e orientamento, ambiente e territorio, benessere e salute, espressività.

Noi lavoriamo per potenziare le aree che identificano la nostra scuola attraverso i progetti.

I nostri progetti sono pensati per la nostra utenza, i nostri bisogni e le potenzialità che vogliamo aiutare ad emergere.

a) Successo formativo per tutti - Inclusività

Tutti i bambini, le bambine, le ragazze ed i ragazzi che frequentano il nostro Istituto sono accolti, accompagnati e valorizzati nel rispetto dei loro diritti a crescere ed apprendere secondo le proprie caratteristiche ed i propri bisogni.

Il Collegio docenti stabilisce specifiche iniziative a favore di chiunque si trovi in situazione di svantaggio, anche temporaneo, rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi.

In questo ambito sosteniamo l'accoglienza e l'inserimento degli allievi stranieri.

Una scuola per tutti

Parte integrante del Piano dell'offerta formativa è il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ.

Il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ è lo strumento per progettare l'offerta formativa della scuola, sviluppando una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, un insieme di linee guida per un concreto impegno programmatico per attuare l'inclusività. L'inclusività guarda con attenzione a tutti gli alunni e quindi alle molteplici diversità di cui si compone la normalità.

Non si rivolge perciò solo agli alunni disabili o a coloro che incontrano difficoltà.

Inclusività implica l'abbattimento di quelli che vengono chiamati *“ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione”* per creare un ambiente educativo che permetta a tutti i protagonisti della comunità scolastica di sviluppare appieno le proprie potenzialità.

“Una scuola che ‘include’ è una scuola che ‘pensa’ e che ‘progetta’ tenendo a mente proprio tutti. Una scuola che, come dice Canevaro, non si deve muovere sempre nella condizione di emergenza, in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza degli alunni ‘normali’ della scuola.

Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. “

(P.Sandri, *Scuola di qualità e inclusione*. Master “Didattica e Psicopedagogia per i Disturbi Specifici di Apprendimento”

Facoltà di Scienze della Formazione- Università di Bologna)

Particolare attenzione verrà posta nei confronti degli alunni con **Bisogni educativi speciali**:

- a) disabilità: alunni con certificazione in base alla legge 104 del 1992;
- b) disturbi evolutivi specifici : alunni con diagnosi sanitaria in base a normative diverse (L.170/2010, ecc.)
- c) alunni con compromissioni del processo di apprendimento dovuto a difficoltà di carattere socio-economico, linguistico-culturale e affettivo-relazionale.

I PRESUPPOSTI FONDAMENTALI PER RILEVARE I BES SONO :

1. Grave compromissione dell'apprendimento che pregiudica il successo formativo dell'alunno e/o
- 2.Gravi problemi relazionali nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti con comportamenti che procurano danno agli altri e all'alunno stesso.

NEL NOSTRO ISTITUTO OPERANO I SEGUENTI GRUPPI DI LAVORO:

<i>Gruppo di lavoro</i>	<i>Composizione</i>	<i>Compiti</i>
<p>GLI/GLHI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione/ Gruppo di Lavoro sull'Handicap d'Istituto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - dirigente scolastico - figure strumentali per l'inclusione - rappresentanti dei docenti dei tre ordini di scuola - rappresentanti dei genitori - operatori dei servizi di Neuropsichiatria infantile di Psicologia dell'Asl TO3 e dei Servizi sociali della Comunità Montana 	<ul style="list-style-type: none"> • rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola; • Gestione delle risorse professionali e materiali dell'istituto in materia di inclusione • formulazione proposte per la formazione e l'aggiornamento, documentazione e stesura di una banca dati • proposte di progetti specifici rivolti a tutti gli alunni e in particolare agli alunni con Bes • cura della documentazione necessaria per ogni alunno con Bes • consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • definizione di modalità di passaggio e di accoglienza per tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali • organizzazione di giornate informative rivolte alle famiglie su problematiche specifiche • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi (legge 104/92) • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni e in particolare agli alunni con BES
<p>GLHO (gruppo di Lavoro sull'Handicap)</p>	<p>Per ogni alunno certificato in base alla legge 104/92 viene costituito un GLHO formato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dirigente scolastico o suo delegato - team insegnanti/consiglio di classe - insegnante di sostegno - assistente per l'inclusione se presente - genitori dell'alunno 	<p>Il GLHO ha il compito di dedicarsi al singolo alunno individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'inclusione scolastica.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elabora il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) - elabora il Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Operativo)	-operatori dei servizi	- verifica l'attuazione e l'efficacia del PDF e del PEI nell'intervento scolastico ed eventualmente aggiorna gli stessi. -attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento
-------------------	------------------------	---

Tutto il mondo a scuola

La nostra scuola risponde alle sollecitazioni della Costituzione garantendo e promuovendo la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti” senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art.3).

Tra i suoi compiti più alti c'è quello di “rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana” (art.3). L'inclusione nella scuola è un aspetto fondamentale nella vita delle giovani generazioni perché favorisce l'inclusione nella società più in generale.

Nel nostro Istituto sono presenti alunni stranieri in tutti gli ordini di scuola in percentuali diverse che si attestano su una media del 10% circa.

Le comunità straniere più rilevanti sono quelle marocchina, presente da anni nel nostro territorio, e quella, più recente ma ormai consolidata, rumena.

E' tuttavia importante sottolineare come il nostro Istituto accolga alunni provenienti da una notevole varietà di paesi sia dell'Unione Europea (Romania, Polonia, Portogallo) sia di paesi extraeuropei (Marocco, Albania, Cina, Perù, Ecuador, Moldavia, Sudafrica, U.S.A. e Australia).

Questa presenza è molto evidente nella Scuola dell'Infanzia, soprattutto di Torre Pellice.

Il nostro Istituto, consapevole del ruolo della scuola nel costruire comunità e promuovere valori, opera in queste direzioni:

- Predisporre l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri secondo il Protocollo di accoglienza.
- Promuove la sensibilità e il rispetto verso ogni cultura ed etnia.
- Valorizza il concetto di multiculturalità.
- Favorisce la collaborazione e il sostegno reciproco tra comunità scolastica, famiglie, territorio, associazioni attraverso interventi strettamente legati al tema dell'inclusione e alla conoscenza della propria e altrui cultura e momenti di incontro tra le persone.
- Sostiene l'alfabetizzazione e la conoscenza della lingua italiana.

b) Continuità e orientamento

L'Istituto Comprensivo di Torre Pellice riconosce l'unitarietà del percorso formativo, che deve tendere allo sviluppo armonico dell'alunno e alla costruzione della sua identità.

La “continuità” del processo educativo consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità educativa dell'azione di ciascun ordine di scuola.

La continuità si realizza tra i diversi ordini di scuola, con le realtà educative presenti sul territorio e con le scuole superiori.

L'orientamento è finalizzato non solo alle scelte scolastiche ma anche e soprattutto alla conoscenza di sé, dei propri gusti, interessi, capacità e fragilità, competenze e desideri.

Azioni e progetti per l'orientamento

L'attività di orientamento scolastico per le classi terze della scuola secondaria di primo grado parte dalla conoscenza di sé e delle proprie capacità ed aspirazioni.

Gli obiettivi che si perseguono sono i seguenti:

- Aumentare la percezione positiva di sé
--

- Acquisire consapevolezza delle proprie abilità ed attitudini
- Acquisire la capacità di esprimere giudizi
- Raggiungere l'autonomia personale nella scelta
- Conoscere il sistema scolastico italiano, i percorsi stabiliti, operare confronti
- Prendere contatto con la scuola scelta

Vengono distribuite delle schede per guidare i ragazzi alla riflessione sulle loro risorse e sul loro futuro.

E' effettuata l'analisi dei diversi percorsi di istruzione e di formazione presenti sul territorio.

I ragazzi e le loro famiglie sono invitati a partecipare alle iniziative di "scuole a porte aperte" presso le scuole secondarie di secondo grado, all'incontro con le scuole superiori del Pinerolese organizzato dalla RETEPIN a Luserna S.Giovanni e al "Salone dell'orientamento" che si svolge a Pinerolo .

Infine gli allievi possono incontrare le Agenzie formative del Pinerolese (ENGIM, CFIQ, CIOFS) e l'orientatrice della Provincia di Torino (progetto ORIENTARSI) presso la nostra scuola.

Sono previsti incontri personalizzati fra allievi, genitori ed orientatrice per risolvere eventuali incertezze sulla scelta.

L'attività di orientamento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado si conclude con la formulazione del consiglio orientativo da parte dei Consigli di Classe che viene consegnato ai genitori nel mese di dicembre.

Azioni per la continuità

Il raccordo tra le scuole si attua attraverso le seguenti azioni:

- a) La comunicazione dei dati e delle informazioni sull'alunno, acquisiti anche in collaborazione con la famiglia;
- b) Le indicazioni relative ai criteri per la formazione delle classi;
- c) L'utilizzazione delle strutture scolastiche e dei servizi esterni alla scuola (impianti sportivi, laboratori, mensa, ecc.).
- d) L'elaborazione di interventi mirati per la messa in atto di progetti verticali adeguati alle diverse fasce d'età relativi alle aree curriculari.
- e) La realizzazione di momenti nei quali la scuola accoglie i futuri allievi per conoscerli e presentarsi al territorio (ad esempio con la giornata di scuola aperta).

Obbiettivo dell'attività di continuità per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria è conoscere la realtà nella quale ci si inserirà.

Per i futuri allievi della scuola secondaria di primo grado vengono effettuati laboratori tecnico-artistici durante la SERR (Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti), nella giornata di "scuola a porte aperte", anche con il coinvolgimento della scuola paritaria Mauriziana di Torre Pellice.

Negli altri segmenti dell'Istituto Comprensivo sono organizzate giornate di accoglienza per i nuovi allievi.

C) Ambiente e Territorio

'In ogni decisione che prendiamo dovremmo sempre tener conto della settima generazione che verrà dopo di noi'

da un detto della tribù degli Onondaga, Nord America

Il territorio in cui è situata la scuola dovrebbe per sua natura già renderci vicini alle tematiche ambientali, infatti per molte famiglie si ha la possibilità di sperimentare situazioni più vicine alla natura rispetto ad altri ambienti.

Accanto alle normali lezioni curriculari che tutti i docenti inseriscono nelle proprie programmazioni legate ad argomenti ambientali si sono gradualmente strutturate nel corso degli anni proposte educative a costo quasi zero, tenendo conto delle varie offerte di Acea Pinerolese (corsi di

formazione docenti, laboratori nelle classi, raccolta differenziata) della collaborazione del Comune di Torre Pellice, della sede locale di Legambiente e delle famiglie.

Collaborazioni con il territorio

L'Istituto promuove la conoscenza della storia locale ed il rispetto delle identità religiose del territorio, data la presenza significativa numericamente ed ancor più culturalmente della comunità valdese.

L'Istituto ha rapporti continuativi con:

- Comuni di Angrogna, Bobbio Pellice, Torre Pellice, Villar Pellice.
- A.S.L. di Pinerolo
- Comunità Montana del Pinerolese

Collabora e può usufruire dei seguenti servizi situati sul territorio:

- a) Associazione Genitori Val Pellice
- b) Associazioni Astrofili (Luserna San Giovanni)
- c) Associazioni sportive (H.C. Val Pellice; Polisportiva Val Pellice, 3S Lucerna S.G. ecc.)
- d) Associazioni psicomotricisti "Chiaroscuro".
- e) Palazzo del ghiaccio "Cotta Morandini" di Torre Pellice
- f) Piscina comunale di Luserna San Giovanni
- g) Biblioteca comunale "Carlo Levi"
- h) Galleria d'Arte Contemporanea "Filippo Scropo"
- i) Biblioteche comunali dei Comuni della valle
- j) Scuola Mauriziana di Torre Pellice
- k) Pro Loco dei Comuni della valle
- l) Lyons Club
- m) Associazione 'Unatorredilibri'
- n) C.A.I. Val Pellice
- o) Centro Culturale Valdese
- p) Associazioni nazionale partigiani d'Italia
- q) Comitato per la difesa dei valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana
- r) Compagnia teatrale Nonsoloteatro
- s) Emergency Val Pellice
- t) Gruppo Amnesty Val Pellice
- u) Associazione ORUAM
- v) CIAO – Centro diurno per disabili
- w) Gruppo "Un mondo di donne in Val Pellice"
- x) Guardie ecologiche
- y) Laboratorio territoriale per l'educazione ambientale
- z) Legambiente
- aa) Mediatori interculturali
- bb) Musei ed ecomusei di valle
- cc) Scuola di musica di valle
- dd) Croce Rossa
- ee) Polizia municipale dei comuni della valle
- ff) Protezione civile
- gg) Vigili del fuoco
- hh) Guardie forestali
- ii) AIB – Antincendi boschivi

Le attività offerte dai suddetti enti o associazioni sono molteplici:

prevenzione – salute; attività educative, culturali, creative e ricreative con i ragazzi e per i ragazzi; formazione insegnanti; interventi di esperti; visite guidate; laboratori specifici; incontri con le famiglie.

Importanti sono le attività extracurricolari organizzate dai Comuni del nostro Istituto Comprensivo finalizzate a garantire alcuni servizi utili alla cittadinanza. Si elencano i servizi organizzati e gestiti dal Comune che hanno rilevanza per il nostro Istituto Comprensivo:

Comune di Bobbio Pellice: servizio di pre-scuola e servizio di sorveglianza a mensa, dal lunedì al giovedì, per gli alunni della scuola primaria;

Comune di Torre Pellice: servizio di sorveglianza a mensa, il lunedì-mercoledì e giovedì, per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado;

Comune di Villar Pellice: servizio di pre-scuola e post-scuola, dal lunedì al venerdì.

C) Benessere, salute e sport

La scuola, insieme alla famiglia, è la principale agenzia di formazione e di socializzazione dell'individuo, per promuovere il benessere integrale (fisico, psicologico, relazionale) dei nostri ragazzi.

La scuola, infatti, non è e non può essere il luogo dove avviene la pura e semplice trasmissione delle nozioni, dove ci si limiti a fornire informazioni rispetto a questa o quella materia.

Al contrario, la scuola è un luogo di vita, dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei, dove ci si muove, si cresce e si impara la convivenza civile .

Il nostro Istituto promuove la conoscenza di sé attraverso attività ludiche e sportive, in collaborazione con gli Enti e le realtà presenti sul territorio, nella convinzione che l'equilibrio psicofisico dei nostri allievi sia un elemento imprescindibile per favorire un processo di crescita sereno, consapevole ed armonioso.

Promuoviamo comportamenti e abitudini salutari, oltre alla consapevolezza dei rischi connessi a situazioni inadeguate.

Fare attività sportiva permette di incanalare in maniera sana tutte le inquietudini fisiche e psicologiche che spesso accompagnano la crescita, di scaricare in modo adeguato le tensioni accumulate e di imparare a conoscere le proprie capacità e a star bene con se stessi.

L'attività ludica è il metodo maggiormente utilizzato in quanto permette una reale aggregazione anche tra allievi di diverse età, e i momenti delle "Giornate sportive" che si organizzano perseguono oltre alla continuità del percorso formativo, questo importante obiettivo, potenziando soprattutto l'integrazione di allievi con disagio.

Questo Istituto è stato inserito nel progetto "Sport di classe" promosso con nota n.16552 del 04/12/2015 del MIUR.

Collaboriamo con l'ASL TO 3 per realizzare una serie di interventi in classe o presso strutture pubbliche da parte di esperti facenti parte dell'ASL stessa.

Le offerte formative sono proposte dal servizio educativo dell'ASL e vengono discusse ad inizio anno con i referenti scolastici per l'educazione alla salute del territorio.

La finalità di tutti gli interventi è quella di promuovere attraverso azioni consapevoli e comportamenti virtuosi, uno stile di vita corretto che porti al benessere sia fisico sia psichico, che consenta di mantenere nel tempo una buona qualità di vita.

Si può ancora sottolineare come questo processo promuova in generale un clima scolastico sano e sereno, dove la salute in tutte le sue declinazioni diventa il prerequisito per il successo scolastico.

Per i prossimi anni si cercherà di organizzare attività di sensibilizzazione per tutti gli alunni dell'Istituto sul tema del primo soccorso.

D) Espressività

Il nostro Istituto valorizza l'emergere della creatività personale attraverso attività di tipo espressivo e laboratoriale, nelle quali gli allievi possono esprimere la propria fantasia.

Nel corso degli anni abbiamo consolidato una forte collaborazione con gli Enti e le associazioni territoriali, partecipando ad iniziative nelle quali abbiamo presentato i lavori di tutti i ragazzi.

Vogliamo essere l'esempio positivo di una scuola che si apre al territorio, dal quale trae spunti e sollecitazioni e diventa centro di produzione culturale per mano degli stessi allievi, attraverso una didattica dei laboratori che vede il pieno e attivo coinvolgimento dei ragazzi.

Nonostante i vincoli dati dalla ridefinizione del tempo-scuola con l'eliminazione delle compresenze, valorizziamo nei diversi ordini di scuola attività grafiche, musicali, teatrali e di scrittura creativa.

Questi momenti soddisfano e ampliano la creatività e l'immaginazione, promuovono l'autostima, insegnano l'importanza del lavoro in gruppo; dimostrano inoltre praticamente il collegamento diretto tra impegno, studi e risultati ottenuti; abitano al confronto con ciò che è insolito e inatteso, educano alla ricerca di soluzioni creative.

Le attività dei vari percorsi sviluppano da un lato gli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina e dall'altro favoriscono gli elementi di integrazione dei linguaggi; sono inoltre impostati ad una prospettiva interculturale e sono attenti ai reali punti di partenza degli alunni.

e) Sicurezza

Al di là delle prescrizioni normative, è indispensabile realizzare un generale coinvolgimento ed una comune presa di coscienza di operatori scolastici e alunni sulla sostanziale valenza educativa delle tematiche sulla sicurezza e sui comportamenti che, coerentemente, vanno adottati". Il breve estratto della CM n. 119 del 29 aprile illustra bene quello che è l'approccio che questo Istituto ha con il delicato tema della sicurezza.

Infatti, oltre ai necessari e dovuti adempimenti di carattere normativo e amministrativo, le attività legate alla *sicurezza*, nel senso più ampio del termine, vogliono essere soprattutto un approccio alla realtà, un modo di operare e di confrontarsi con gli altri. Per questo motivo questo Istituto si impegna concretamente sul tema, coinvolgendo anche gli enti del territorio. Trovano spazio anche importanti momenti legati alla didattica e all'educazione alla convivenza civile, come i progetti dedicati alla Sicurezza, i corsi di educazione stradale, gli incontri con il personale delle Forze dell'Ordine e i numerosi interventi dei docenti in merito all'illustrazione del piano di emergenza e delle altre misure adottate nella scuola. Ma non solo, il tema dell'adozione di comportamenti sicuri e corretti per sé e per gli altri ha una valenza interdisciplinare e extracurricolare, basti pensare all'attività che ogni inizio di anno scolastico il dirigente scolastico, il vicario e la funzione strumentale per i rapporti con il territorio svolgono con i ragazzi delle classi prime della secondaria di primo grado che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico per il tragitto casa-scuola. I ragazzi vengano informati sui percorsi corretti da seguire, sul comportamento da tenere nel tratto di strada tra la scuola e la fermata dei mezzi di pubblici e durante l'attesa dell'autobus. E infine vengono più volte *accompagnati* dagli adulti alla fermata pubblica, in una sorta di educazione stradale pratica.

L'impegno collettivo del personale dell'Istituto trova poi una sua concreta manifestazione nell'organigramma d'Istituto della sicurezza che definisce gli attori istituzionali della diffusione della cultura della sicurezza a scuola.

Capitolo 6 – Tempo scuola e organizzazione delle attività didattiche e dei servizi collaterali.

Nelle schede seguenti sono indicati i progetti dei vari plessi per l'a.s. 2015/2016. Sono indicati come tipo A i progetti senza costi, tipo B i progetti con costi per l'Istituto, tipo C i progetti con costi a carico delle famiglie.

ANGROGNA - SCUOLA INFANZIA

Piazza Roma n 1, tel 0121944133

Numero alunni iscritti	19
Numero sezioni	1
Numero insegnanti	2
Spazi	sezione – aula mensa – aula di sdoppiamento – cortiletto – servizio igienico –
Utilizzo strutture territoriali	Giardinetti pubblici – biblioteca comunale – Sala unionista di Angrogna
Tempo scuola	42,5 ore settimanali
Laboratori	Laboratorio di lettura: collaborazione scuola/biblioteca
Lingue straniere comunitarie	
Attività motorie e sportive	
Progetti	Progetto scuole infanzia “ Conosciamoci meglio” (progetto tipo A) Progetto biblioteca “Vola chi legge” (progetto tipo A) (alunni ultimo anno) Progetto ed. stradale “Camminiamo sicuri” (progetto tipo A) Progetto musica d'Istituto: Settimana della musica a scuola (progetto tipo A); Continuità con la scuola primaria (progetto tipo A) Progetto Ambiente “Giornate dell'albero, dell'acqua e della terra”: (progetto tipo A) Progetto Diderot: Alla ricerca dell'armonia” (progetto tipo A) Partecipazione a spettacolo teatrale (progetto tipo C)

BOBBIO PELLICE - SCUOLA DELL'INFANZIA
VIA CAPITANO MONDON N°1

NUMERO ALUNNI ISCRITTI	17
NUMERO SEZIONI	1
NUMERO INSEGNANTI	3
SPAZI	2 AULE, 1 SALONE E SERVIZI
UTILIZZO STRUTTURE TERRITORIALI	SALA POLIVALENTE CAMPO SPORTIVO COMUNALE BIBLIOTECA COMUNALE
TEMPO SCUOLA	42,5 ORE SETTIMANALI
LABORATORI	
LINGUE	
ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE	CORSO DI NUOTO
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"> - Conosciamoci meglio (progetto tipo A) (tutti gli alunni) - Musica: Da Bach ai giorni nostri attraverso Disney; Più ance per tutti (progetti tipo A) (tutti gli alunni) - Progetto Diderot (progetto tipo A) (tutti gli alunni) - Progetto lingue minoritarie: lingua, teatro e musica (progetto tipo A) (tutti gli alunni) -Continuità scuola infanzia e scuola primaria (progetto tipo A) (tutti gli alunni) - Un mondo di donne in Val Pellice(progetto tipo A) (tutti gli alunni) - Visione spettacolo teatrale (progetto tipo C) (tutti gli alunni) - Muoversi è bello: corso di nuoto (progetto tipo C) (alunni 4 e 5 anni)

TORRE PELLICE - SCUOLA DELL'INFANZIA

viale Rimembranza 9 – tel 0121 91424

Numero alunni iscritti	45
Numero sezioni	2
Numero insegnanti	4

Spazi	2 aule, - 1 salone/dormitorio - 1 refettorio - 1 biblioteca servizi igienici, cortile esterno.
Utilizzo strutture territoriali	-Biblioteca Comunale C. Levi. - Galleria Scropo - Possibilità di utilizzare la palestra dell'I.C. - Impianti sportivi di Torre Pellice
Tempo scuola	42,5 ore settimanali
Laboratori	- organizzati dalle insegnanti relativi ai campi di esperienza.
Lingue	
Attività motorie e sportive	-Muoversi è bello: Avviamento al “tennis” presso gli impianti sportivi di Torre Pellice (bambini di 4 -5 anni)
Progetti	- Lettura in biblioteca (bambini di 5 anni) (progetto tipo A) - Un Mondo di Donne In Val Pellice “Come vivono e cosa fanno i bambini e le bambine al loro paese di origine” (bambini di 5 anni) (progetto tipo A) - “Ambiente” (progetti tipo A) : giornata dell'Albero 21 novembre (3-4-5 anni) giornata dell'Acqua 22 marzo (3-4-5 anni) giornata della Terra 22 aprile (3-4-5 anni) S.E.R.R.scambio libri- giocattoli (3-4-5 anni) giornata dell'ambiente con eventuale mostra nell'Atrio Comunale (primi di giugno) - Musica: laboratorio di “giocodanza” (3-4-5 anni) (progetto tipo C) presentazione violino/arpa (bambini di 5 anni) (progetto tipo A) presentazione ghironda/violino in musiche occitane (3-4-5anni) (progetto tipo A) spettacolo teatrale al teatro del Forte (3-4-5 anni) (progetto tipo C) - Conosciamoci meglio (tutte le scuole dell'Istituto) (progetto tipo A): uscita didattica alla Scuola Infanzia di Bobbio Pellice uscita didattica alla Scuola Infanzia di Angrogna. Uscita legata all'educazione stradale. (bambini di 5 anni) (progetto di tipo C) - Muoversi è bello: Avviamento al “tennis” presso gli impianti sportivi di Torre Pellice (bambini di 4 -5 anni) (progetto tipo C)

VILLAR PELLICE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Via 1° Maggio n. 23, tel. 0121930807

Numero alunni iscritti	20
Numero sezioni	1
Numero insegnanti	2
Spazi	2 aule, refettorio, servizi igienici, cortile
Utilizzo strutture territoriali	Un locale polivalente di proprietà del comune con adiacente campo sintetico Sala polivalente
Tempo scuola	42,5 ore
Laboratori	/
Lingue	/
Attività motorie e sportive	- Muoversi è bello: Corso di Nuoto
Progetti	<ul style="list-style-type: none">- “Conosciamoci meglio” con tutte le scuole infanzia dell’Istituto (progetto tipo C) (tutti gli alunni)- Muoversi è bello: Corso di Nuoto (progetto tipo C) (tutti gli alunni)- “Bibliotecando” in collaborazione con la biblioteca del Comune; (progetto tipo A) (tutti gli alunni)- Continuità con le classi prima e seconda della scuola primaria del plesso; (progetto tipo A) (tutti gli alunni)- Progetto in francese, lingue minoritarie (lingua, teatro, musica) (progetto tipo A) (tutti gli alunni)- Progetto di Musica: Concerto lezione “Da Bach ai giorni nostri” (progetto tipo A); Presentazione strumenti musicali: contrabbasso, chitarra, basso elettrico e percussioni. (progetto tipo A) (tutti gli alunni)- Castagnata

ANGROGNA - SCUOLA PRIMARIA

Piazza Roma n 1, tel 0121944133

Numero alunni iscritti	38
Numero classi Numero pluriclassi	1 2
Numero insegnanti	5 insegnanti con orario pieno di 24 ore 1 insegnante con 4 ore di completamento orario 1 insegnante con 2 ore di completamento orario
Spazi	3 aule – aula mensa – servizi igienici – cortiletto
Utilizzo strutture territoriali	Giardinetti pubblici – biblioteca comunale – palestra del “Filatoio” di Torre Pellice – sala Unionista di Angrogna – piscina comunale di Luserna S.G. impianti sportivi di Torre Pellice
Tempo scuola	32 ore settimanali (27+ mensa)
Laboratori	/
Lingue straniere comunitarie	Inglese
Attività motorie e sportive	Corso di avviamento al tennis presso gli impianti sportivi di Torre Pellice, attività motoria nella palestra del “Filatoio” di Torre Pellice, corso di nuoto presso la piscina comunale di Luserna
Progetti	- Progetto attività motoria: corso di avviamento al tennis presso gli impianti sportivi di Torre Pellice (progetto tipo C), corso di nuoto presso la piscina comunale di Luserna S.G. (progetto tipo C) e attività motoria nella palestra del Filatoio (progetto tipo A) -“Paralimpismo” (progetto tipo A) -Progetto musica: Settimana della musica a scuola (progetto tipo A)- Continuità infanzia primaria (progetto tipo A) -Progetto ambiente: Giornata dell'albero 21 novembre (progetto tipo A); Giornata dell'acqua 22 marzo (progetto tipo A); Giornata della Terra 22 aprile (progetto tipo A); Laboratorio di continuità con la scuola secondaria di primo grado utilizzando materiale di recupero (progetto tipo A) -Progetto Diderot: Alla ricerca dell'armonia (progetto tipo A); - Laboratorio di Teatro (tutte le classi) (progetto tipo A)

BOBBIO PELLICE SCUOLA PRIMARIA
Via Capitano Mondon n.1

NUMERO ALUNNI ISCRITTI.	42
NUMERO CLASSI.	01
NUMERO PLURICLASSE.	02
NUMERO INSEGNANTI.	6 a cattedra completa; 1 a mezza cattedra 1 per 06 ore
SPAZI.	3 AULE, 1 AULA UTILIZZATA SOLO PER ALCUNE ORE ANTIMERIADIANE 1 SALONE E SERVIZI.
UTILIZZO STRUTTURE TERRITORIALI.	CAMPI SPORTIVI COMUNALI. SALA POLIVALENTE. BIBLIOTECA COMUNALE
TEMPO SCUOLA.	28 ORE SETTIMANALI : 5 MATTINE (8:30 / 12:30) E 4 POMERIGGI (14:00 / 16:00). IL SERVIZIO MENSA È TOTALMENTE A CARICO DEL COMUNE, ANCHE PER LA SORVEGLIANZA DEGLI ALUNNI
LINGUE.	INGLESE
ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE.	PATTINAGGIO SU GHIACCIO.
PROGETTI.	- Muoversi è bello: pattinaggio su ghiaccio-Vivi il ghiaccio (tutte le classi) (progetto tipo C) - Progetto Musica: La storia della musica Rock (tutte le classi) (progetto tipo A) - Progetto Diderot: Alla ricerca dell' Armonia (tutte le classi) (progetto tipo A) - Progetto Continuità verticale scuola dell'infanzia e scuola primaria, scuola primaria e scuola sec. di primo grado (tutte le classi) (progetto tipo A) - "Un Mondo di donne in Val Pellice (tutte le classi) (progetto tipo A) - Progetto Musica e lingue minoritarie (tutte le classi) (progetto tipo A)

TORRE PELLICE - SCUOLA PRIMARIA - a.s 2015/2016

viale Dante 11/13 – tel 012191424

Numero alunni iscritti di cui:	88
Numero classi	5
Numero pluriclassi	/
Numero insegnanti	13 + 1 IRC
Spazi	- 1° piano: n° 3 aule + aula d'immagine- aula lim- aula di musica; - pianterreno: n° 3 aule – 1 aula morbida- segreteria- ufficio presidenza- biblioteca - palestra- spogliatoi-cortile - seminterrato: cucina- refettorio
Utilizzo strutture territoriali	Palazzo del Ghiaccio di Torre Pellice- Impianti sportivi comunali - Teatro del Forte- Biblioteca Comunale C. Levi- Galleria d'Arte Contemporanea "F. Scropo"- Museo Valdese
Tempo scuola	5 classi a tempo pieno (40 ore comprensive di mensa, senza compresenze)
Aule attrezzate	Aula lim – lettura – immagine – musica
Lingue straniere comunitarie	Inglese
Attività motorie e sportive	SPORT DI CLASSE Attività con esperto Isef nell'ambito del Progetto di alfabetizzazione motoria nella scuola primaria (vedi anche sezione Progetti/Sport)
Progetti	
Progetto Ambiente	Puliamo il mondo – Legambiente (3a - 4a - 5a) (progetto tipo A) Second life (Leonardo e Ri-scarpa) (plesso) (progetto tipo A) Proiezioni cinemambiente (plesso) (progetto tipo A) Acea "Buttalo giusto" (1a - 2a - 5a) (progetto tipo A) Acea "Riduciamoli bene" (4a - 5a) (progetto tipo A) Continuità scuola primaria-scuola secondaria primo grado 5a(progetto tipo A) Giornata dell'Albero 21 novembre, dell'Acqua 22 Marzo, della Terra 22 Aprile(progetti tipo A) Giornata dell'ambiente primo di giugno eventuale mostra per tutti a Torre Pellice, atrio comunale(progetto tipo A) Settimana Europea Riduzione Rifiuti 21/29 novembre (plesso) (progetto tipo A)
Progetto Salute	Dal Catalogo PEAS Asl To3: Identikit (5a) (progetto tipo A) Primo Soccorso (5a) (progetto tipo A)
Progetto Musica	Presentazione violino e arpa (1a - 2a) (progetto tipo A) Presentazione contrabbasso, basso elettrico, chitarra e percussioni.(1a - 2a - 3a) (progetto tipo A) "Da Bach ai giorni nostri" (3a) (progetto tipo A) "Quando nel pianoforte c'è una macchina del tempo" (3a) (progetto tipo A) Musica da vedere (4a - 5a) (progetto tipo A) Più ance per tutti (3a - 4a - 5a) (progetto tipo A) Settimana della musica a scuola (incontri musicali tra alunni) (1a - 3a) (progetto tipo A)

	Progetto in francese lingua, teatro, musica (lingue minoritarie)(3a) (progetto tipo A) Attuazione DM8 (3a) (progetto tipo A)
Progetto Sport	Muoversi è bello: Pattinaggio – Vivi il ghiaccio (3a) (progetto tipo C) Sport di classe (plesso) (progetto tipo A) Giornate dello Sport (plesso) (progetto tipo A)
Altri Progetti	Un mondo di donne in Val Pellice (3a) (progetto tipo A) Laboratorio Teatro (plesso) (progetto tipo A) Zero Spreco progetto Regione Piemonte sul cibo (3a - 4a - 5a) (progetto tipo A) Leaving peace (3a) (progetto tipo A) Laboratori della Biblioteca delle Resistenze (progetto tipo A) Move Up (tipo A)
Progetto Diderot	Rinnova.....mente! Tra codici e numeri (2a - 4a - 5a) Occhi aperti! La storia attraverso le immagini (2a - 4a) I speak contemporary (video lezioni di arte a scuola) (4a - 5a) Alla ricerca dell'armonia (da novembre a maggio incontri con professori d'orchestra presso le scuole). (1a - 4a - 5a) (progetti tipo A)

VILLAR PELLICE - SCUOLA PRIMARIA
Via 1° maggio n 37, tel 0121930807

Numero alunni iscritti	33
Numero classi	1
Numero pluriclassi	2
Numero insegnanti	5 insegnanti con orario completo 2 insegnanti part-time (11+5 ore settimanali) 1 insegnante di Religione cattolica
Spazi	4 aule più un locale utilizzabile come spazio comune a tutte le classi
Utilizzo strutture territoriali	Sala polivalente Impianti sportivi comunali
Tempo scuola	Tempo pieno (40 ore comprensive di mensa)
Laboratori	Laboratorio di lettura
Lingue	Inglese
Attività motorie e sportive	
Progetti	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto laboratorio Teatro (progetto tipo A) (tutte le

	<p>classi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi è bello: corso di avviamento al tennis e corso di pattinaggio – Vivi il ghiaccio (progetti tipo C) (tutte le classi) • Progetto Ambiente: Riscarpa ; Nontiscordardime; Leonardo (tutti gli alunni) (progetto tipo A) • Progetto DIDEROT: <ul style="list-style-type: none"> - Occhi aperti! (tutti gli alunni) (progetto tipo A) - Alla ricerca dell'armonia. (tutti gli alunni) (progetto tipo A) - Rinnova...mente (alunni 3/4/5) (progetto tipo A) • Progetto in francese, lingue minoritarie (lingua, teatro, musica) (progetto tipo A) (tutte le classi) • Progetto CUAMM (tutti gli alunni) (progetto tipo A) • Educazione stradale (tutti gli alunni) (progetto tipo A)
--	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI TORRE PELLICE

Via Rimembranza – tel 0121953267

Numero alunni iscritti	183
Numero classi	9
Numero insegnanti	31
Spazi	9 aule, 3 stanze (una per collaboratori, una per il Dirigente e la collaboratrice vicaria, una per recupero,), sala insegnanti; 4 Laboratori: Multimediale (Informatica e Lingue straniere), Musica, Arte, Scienze e Tecnologia (nei locali della scuola primaria); Sala conferenza e video; Palestra e cortile nell'edificio scolastico. La palestra è gestita dal Comune
Utilizzo strutture territoriali	Biblioteca comunale, strutture sportive presenti sul territorio.
Tempo scuola	9 classi a tempo normale (30 ore settimanali)
Lingue	Inglese e Francese
Attività motorie e sportive	Curricolari
Progetti	<p>PROGETTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Calcio a 9 (classi terze) (progetto tipo A) 2. Giornate dello sport (tutte le classi) (progetto tipo A) 3. Vivi il ghiaccio (tutte le classi) (progetto tipo C) 4. Orientamento e continuità (classi seconde e terze e 1C) (progetto tipo A) 5. Scuola Aperta (tutte le classi) (progetto tipo A) 6. Futuramente Educazione Digitale: incontri con le forze dell'ordine (classi prime e terze); analisi e produzione di materiali di educazione digitale (2C) (progetto tipo A)

	<p>7. Futuramente Video (2C e alcuni alunni di altre classi) (progetto tipo A)</p> <p>8. Musica: la storia della musica rock (tutte le classi); Presentazione strumenti: basso elettrico, contrabbasso, chitarra e percussioni (tutte le classi); Musica da vedere (tutte le classi); Settimana della musica a scuola (tutte le classi). (progetti tipo A)</p> <p>9. Progetto Ambiente (tutte le classi) (progetto tipo A)</p> <p>10. Differenziamo la scuola (tutte le classi) (progetto tipo A)</p> <p>11. Progetto Second life (tutte le classi) (progetto tipo A)</p> <p>12. Progetto Ambiente mostre e manifestazioni (progetto tipo A)</p> <p>13. Progetto Diderot: Rinnova...mente tra codici e numeri (classi seconde); Occhi aperti, la storia attraverso le immagini (classi prime); (progetto tipo A)</p> <p>14. Progetto Salute (incontri proposti dall'ASLTO3): Conoscenza dei servizi territoriali per gli adolescenti (classe terze); Incominciamo dalla sicurezza (classi prime); Salviamo la pelle (classi seconde); La salute in casa (classi prime); Primo soccorso (classi terze); Un animale come amico (classi prime). (progetto tipo A)</p> <p>15. Unplugged (classi seconde e terze) (progetto tipo A)</p> <p>16. Progetto stranieri (tutte le classi) (progetto tipo B)</p> <p>17. L'albero dei desideri – laboratori continuità con la scuola Mauriziana (progetto tipo A)</p> <p>18. Progetto Murales (classi terze e 1A) (progetto tipo A)</p> <p>19. Intervento bilingue italiano/francese a cura del Centro Culturale Valdese (classe 2 B) (progetto tipo A)</p> <p>20. Progetto "Tu, io e il cyber mondo (classi seconde) progetto (tipo A)</p> <p>21. Laboratori della Biblioteca delle Resistenze (progetto tipo A)</p> <p>22. Incontro con le volontarie dell'Associazione SVOLTADONNA (classi terze) (progetto di tipo A)</p> <p>23. Progetto Move Up (tipo A)</p>
--	---

Capitolo 7 – Progetti curriculari extracurriculari e di arricchimento dell'offerta formativa.

L'attività di programmazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa, che avviene nei consigli di intersezione, interclasse, classe e in forma plenaria nelle riunioni del Collegio dei docenti, si basa sulle quattro macroaree definite nel capitolo 6 del presente documento:

1. **Successo formativo per tutti – inclusività – continuità ed orientamento**
 Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; definizione di un sistema di orientamento.
2. **Ambiente e Territorio**
 Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e della attività culturali.
3. **Benessere, Salute e Sicurezza**

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

4. Espressività artistica e musicale

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Fanno riferimento alla macro area 1) i progetti relativi e le attività finalizzati al successo formativo di tutti gli alunni, in particolare alunni certificati l.104, alunni con bisogni educativi speciali, alunni stranieri (percorsi individualizzati, lavori a piccolo gruppo ecc.). Rientrano in questa categoria tutti i progetti legati alla continuità verticale all'interno dell'Istituto e all'orientamento in uscita per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Per l'anno scolastico 2015/2016 sono stati previsti con il POF annuale approvato nel mese di ottobre 2015 i seguenti progetti:

Letture in biblioteca- Vola chi legge - bibliotecando

Obiettivi:

- Stimolare la curiosità verso il libro e verso la lettura,
- sviluppare il piacere di conoscere, imparare, scoprire, interagire con gli altri per mezzo dei libri.
- sviluppare la capacità di comprensione dei testi ascoltati,
- incentivare i rapporti con la biblioteca del territorio

L'attività prevede che settimanalmente gli alunni di cinque anni verranno accompagnati dall'insegnante presso la biblioteca comunale dove i bambini potranno scegliere un libro da prendere in prestito fino alla settimana seguente. Dopo la scelta dei libri, l'insegnante svolgerà un'attività di lettura

Conosciamoci meglio:

Il progetto si propone di favorire una maggiore conoscenza tra gli alunni che visiteranno le differenti scuole dell'infanzia dell'Istituto. Gli obiettivi sono:

- Promuovere lo sviluppo affettivo-emotivo
- Promuovere l'autonomia
- Esplorare e conoscere lo spazio
- Promuovere un corretto sviluppo sociale e relazionale
- Promuovere la formazione dei valori etico-morali
- Accettare e condividere diverse realtà territoriali e scolastiche

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto effettueranno scambi di visite.

Come vivono e cosa fanno i bambini e le bambine negli altri Paesi del mondo – Un Mondo di donne in Val Pellice

Il progetto si propone di:

- Suscitare l'interesse per realtà culturali diverse dalla nostra
- Conoscere le usanze di Paesi lontani; i rapporti che i bambini hanno con i genitori e i nonni; cosa imparano e di quali libertà godono
- Stimolare i bambini all'accoglienza, alla curiosità verso mondi, stili di vita, caratteristiche diverse.
- Offrire la possibilità ai bambini stranieri di sentirsi protagonisti,
- Attraverso l'interazione offerta dal gioco, dai racconti, dalle canzoni offrire maggiori possibilità per una reale pacifica conoscenza e condivisione.

- Rendere consapevoli i bambini che il luogo in cui abitano è inserito in un contesto più ampio e che il mondo è formato da tanti paesi diversi, ognuno dei quali ha la sua cultura e le sue caratteristiche

Le donne straniere che intervengono a scuola illustreranno le abitudini di vita dei bambini di altri Paesi, attraverso il racconto di storie, la visione di illustrazioni, la produzione di disegni, l'elaborazione di ipotesi e successive verifiche, ecc.

Leaving Peace:

IL progetto si propone di:

Educare alla convivenza pacifica mettendo in opera comportamenti costruttivi facendo crescere una mentalità di accoglienza dell'altro e di condivisione fraterna.

Conoscere realtà e situazioni in altre parti del mondo dove la convivenza pacifica è direttamente minacciata, confrontandosi su altre possibilità di affrontare e risolvere conflitti.

Conoscere altre culture: il progetto è di stampo internazionale. Riconoscere e cercare di superare i pregiudizi.

Mettere in atto nella propria vita comportamenti di pace, incidendo positivamente sulla propria realtà.

Incontri con atleti paralimpici – Paralimpismo (progetto trasversale alla macro area

Benessere/salute/sport)

Obiettivi:

Permettere agli alunni di incontrare atleti diversamente abili di alto livello con esperienze sportive di livello olimpico

Fare conoscere il valore dello sport per tutti

Diffondere valori positivi in relazione al superamento delle difficoltà

Promuovere il tema dell'inclusione anche attraverso lo sport

Progetto Diderot (progetto trasversale a più macro aree)

Obiettivi:

Concedere l'opportunità di avvicinarsi alla matematica, all'educazione civica, alla tutela della salute e alla musica in modo interattivo attraverso incontri tenuti da esperti.

Il progetto, gratuito per la scuola e gli allievi, si articola in lezioni, corsi ed attività didattiche della durata di circa due ore da svolgersi a scuola nelle classi che hanno aderito.

I docenti che lo desiderano potranno partecipare ad eventuali bandi di concorso collegati ai progetti scelti. I premi dei concorsi sono costituiti da ingressi gratuiti a musei o mostre, spese di trasporto escluse.

Concorso AnpiGiovane

Obiettivo generale: conoscere la Costituzione

Obiettivi specifici:

Rappresentare il contenuto e lo spirito dell'articolo 2 della Costituzione

Le classi interessate parteciperanno al concorso con alcuni elaborati.

Il 25 aprile le classi vincitrici verranno premiate.

Concorso difesa valori della Resistenza e della Costituzione

Obiettivo generale: conoscere, diffondere e rappresentare i valori della Resistenza e della Costituzione

Le classi interessate parteciperanno al concorso indetto dal COMITATO rappresentando i valori della Resistenza e della Costituzione con diversi mezzi espressivi

Orientamento scolastico e continuità

Obiettivi:

- Aumentare la percezione positiva di sé
- Acquisire consapevolezza delle proprie abilità ed attitudini
- Acquisire la capacità di esprimere giudizi
- Raggiungere l'autonomia personale nella scelta
- Conoscere il sistema scolastico italiano, i percorsi stabiliti, operare confronti
- Prendere contatto con la scuola scelta
- Conoscere la realtà nella quale ci si inserirà (per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria)

Descrizione attività:

- Presentazione e compilazione di schede per guidare gli allievi a riflettere sulle proprie abilità, competenze ed interessi per auto-valutarsi
- Analisi di diversi percorsi di istruzione e di formazione presenti sul territorio
- Eventuali incontri con ex-allievi che stanno frequentando le scuole superiori
- Informazione sulle giornate di accoglienza (giornate a porte aperte) presso le scuole secondarie di II grado
- Informazione sulle serate organizzate da RETEPIN
- Incontri informativi realizzati da ORIENTARSI per le classi III (primo quadrimestre)
- Incontro con gli insegnanti delle Agenzie Formative del Pinerolese per le classi III
- Progetto UNPLUGGED per le classi III e II della scuola media
- Progetto FuturaMente per la classe IIC della scuola media
- Su richiesta colloqui individuali con un orientatore di ORIENTARSI per genitori e allievi delle classi III della scuola media
- Laboratori con le classi V della scuola primaria durante la SERR
- Lezioni di insegnanti della scuola secondaria di primo grado presso le classi V dei Plessi che compongono l'Istituto Comprensivo
- Laboratori artistici con la classe V della scuola Mauriziana di Torre Pellice
- Incontri informativi nelle classi II realizzati da esperti di ORIENTARSI (secondo quadrimestre)
- Accoglienza dei nuovi allievi presso la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria.
- Laboratori tecnico-artistici per gli allievi della scuola primaria
- Giornata di "scuola a porte aperte" presso la scuola secondaria di I grado per allievi e genitori.

Futuramente: Educazione digitale

Gli obiettivi principali sono:

- imparare ad utilizzare in modo più consapevole e responsabile i nuovi strumenti tecnologici (dalla TV ai videogiochi, dal cellulare a internet e ai social network);
- acquisire maggiori competenze sugli aspetti comunicativi dei nuovi media;
- favorire lo sviluppo del pensiero critico imparando a riconoscere effetti e condizionamenti che possono verificarsi attraverso diverse forme di comunicazione mediatica;
- comprendere i diversi piani di realtà con i quali siamo a contatto;
- riflettere sulle conseguenze dei propri "comportamenti" in rete;

Futuramente: video

L'attività, che prevede la realizzazione di un video in attività scolastica, intende raggiungere i seguenti obiettivi:

2. Favorire la condivisione di un'esperienza particolare tra gli alunni della classe.
- 3. Far sentire i ragazzi partecipanti all'attività come modelli positivi che con questa esperienza possono trasmettere contenuti importanti ai loro coetanei.**
- 4. Rendere consapevoli i partecipanti che la portata di un video del tipo che si sta per realizzare non si esaurirà nel momento in cui esso sarà finito, ma la sua funzione di sensibilizzazione nei confronti degli altri potrà essere utile in molte occasioni,**
5. Favorire l'ampliamento delle possibilità comunicative dei partecipanti attraverso diverse modalità espressive.
6. Stimolare i ragazzi a "giocare a far finta di ...", per sperimentare la messa in gioco di aspetti più

aspetti di sé.

7. Creare situazioni di relazione privilegiata tra i ragazzi, che portino ad apprezzare le differenze di ciascuno.
8. Incrementare la fiducia nelle proprie capacità, attraverso le esperienze che si maturano durante il percorso.
9. Conoscere alcune specificità tecniche ed espressive dei linguaggi impiegati.
10. Organizzare incontri, con la proiezione del video e la presentazione dell'esperienza vissuta, presso le scuole del territorio.

Progetto Alunni stranieri

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Predisporre l'accoglienza, l'inserimento e gli strumenti della comunicazione per gli alunni stranieri (Protocollo di accoglienza).
 - Promuovere la sensibilità e il rispetto verso ogni cultura ed etnia.
 - Promuovere e valorizzare il concetto di multiculturalità piuttosto che quello di integrazione.
 - Favorire la collaborazione e il sostegno reciproco tra comunità scolastica, famiglie, territorio.
 - Sostenere l'alfabetizzazione secondo i livelli accertati di conoscenza della lingua italiana.
 - Introdurre linguaggi specifici per lo studio delle discipline.

 - Partecipazione agli **incontri della Rete territoriale pinerolese** per l'inserimento dei ragazzi stranieri e alle proposte di formazione e aggiornamento da essa organizzate.
 - Partecipazione periodica agli **incontri del GLI/GLHI** della nostra scuola.
 - **Diffusione di bandi, concorsi, iniziative inerenti gli alunni stranieri.**
 - Preparazione del **materiale** necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti.
 - Eventuali interventi di insegnanti con gruppi di allievi stranieri mirati all'**alfabetizzazione di base e/o rinforzo allo studio.**
 - Eventuali incontri con adulti stranieri disponibili a svolgere un ruolo di **mediazione linguistica e culturale.**
 - Interventi di mediatori in occasione degli incontri scuola-famiglia.
 - Arricchimento, su richiesta degli insegnanti coinvolti, della biblioteca scolastica
- Intervento bilingue italiano/francese a cura del Centro Culturale Valdese**

Obiettivi

Valorizzazione della lingua francese e approfondimento della scrittura giornalistica.

Potenziamento della capacità cooperativa attraverso il lavoro in piccoli gruppi

Descrizione dell'attività:

Analisi di quotidiani, scrittura di brevi articoli su temi di attualità locale, loro traduzione in lingua francese e realizzazione di un giornalino bilingue

Progetto Tu, io e il cyber mondo

Il progetto prevede 8 ore di attività laboratoriale che consentiranno agli alunni di affrontare argomenti legati al bullismo. Il progetto gratuito è offerto dal Servizio Giovani e Territorio della Diaconia Valdese.

Move up. Destinazioni alternative. Rispetto della diversità, prevenzione della violenza e uso consapevole delle nuove tecnologie.

Progetto integrato promosso dalla Regione Piemonte per la valorizzazione delle diversità, la prevenzione di fenomeni di violenza e dei rischi connessi a un uso non consapevole delle nuove tecnologie, nell'ambito dell'educazione scolastica.

Incontro con Associazione SVOLTADONNA

Incontro per le classi terze della scuola secondaria di primo grado finalizzato alla sensibilizzazione del drammatico tema della violenza contro le donne.

Scuola Aperta

Obiettivo:

Fare conoscere la scuola secondaria di primo grado al territorio, in particolare ai potenziali futuri allievi.

Il progetto prevede l'apertura della scuola secondaria di primo grado un sabato mattina, con la possibilità alle famiglie dei ragazzi delle classi quinte del territorio di visitare la struttura e partecipare alle numerose attività laboratoriali attivate.

Fanno riferimento alla macro area 2) i seguenti progetti/attività:

Progetto Ambiente

Obiettivi:

- Educare alla riduzione di imballaggi e di rifiuti ed al riuso degli oggetti a fine vita
- Coinvolgere gli allievi in azioni per la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR)
- Mantenere vivo l'interesse per le raccolte differenziate effettuate nell'Istituto
- Migliorare la gestione delle raccolte differenziate di carta e plastica/metalli
- Promuovere la raccolta di scarpe e di cartucce per stampanti usate (Ri-scarpa e Leonardo)
- Conoscere il ciclo dell'organico e la tecnica del compostaggio domestico
- Riflettere sui problemi energetici legati alla produzione dei beni di consumo
- Realizzare attività di continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo e con le scuole del territorio
 - Realizzare visite didattiche ed uscite sul territorio legate al tema dell'ambiente
 - Cinemambiente: l'abbonamento è stato offerto dalla locale sezione di Legambiente
 - Laboratori "ZEROSPRECO" della Regione Piemonte sulla prevenzione dello spreco di cibo

Il progetto d'Istituto si articola nelle seguenti attività a cui le varie scuole aderiscono in tutto o in parte:

- **Progetto infanzia** (Coinvolgimento attivo nella raccolta differenziata dei rifiuti scolastici. Conoscenza e rispetto dell'ambiente che ci circonda, recupero e riutilizzo di materiali e oggetti, costruzioni di "oggetti artistici" con materiali di recupero.
- **Educazione ambientale** effettuata dai docenti durante le proprie ore di lezione, come espresso nelle singole programmazioni.
- **Differenziamo la scuola.** Raccolta differenziata in tutti i plessi e in tutto l'Istituto Comprensivo e monitoraggio della quantità dei rifiuti prodotti (novembre-aprile)
- **Second life**, nuova vita per oggetti e materiali (**Ri-scarpa**, **Leonardo** (raccolta di toner e cartucce esauste
- Occhio all'imballo e adesione alla Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti, scambio libri-giocattoli presso il centro "IL RIUSO" di Torre Pellice
- **Uscite a carattere ambientale** (laboratori Acea, attività legate al programma di scienze, ecc.)

- **Collaborazione con Enti esterni** (Acea Pinerolese, Legambiente, Comune di Torre Pellice, Centro IL RIUSO, Associazione Genitori Val Pellice)
- **Partecipazione a bandi** proposti da Enti esterni (Provincia, Regione, Associazioni ambientaliste)
- **Laboratori** condotti da personale qualificato o interventi di esperti esterni
- **Laboratorio Zero Spreco** promosso dalla Regione Piemonte
- **Una buona occasione: contribuisce anche tu a ridurre gli sprechi alimentari**, campagna contro gli sprechi alimentari indetta dalla Regione Piemonte (scuola secondaria di primo grado);
- **Partecipazione a iniziative esterne** in particolari occasioni: Puliamo il mondo, Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti, Giornata dell'ambiente, Giornata della Terra, dell'acqua, dell'albero, Operazione "Nontiscordardime" (manutenzione delle scuole ad opera di volontari)
- **laboratori Acea:** "Riduciamoli bene", "Buttalo giusto"
- **Cinemambiente:** proiezione films c/o civica galleria Filippo Scropo
- **Aggiornamento** docenti e collaboratori

N.B- alcune attività saranno realizzate solo in caso di finanziamento da parte di enti esterni alla scuola (visite e laboratori al museo A ...come Ambiente per le classi 4 e 5), per non gravare le famiglie di ulteriori costi

Progetto Murales

Obiettivi:

Presentare ai ragazzi gli interventi grafici e pittorici (murales) realizzati nel comune di Torre Pellice nell'ambito del progetto StreetAlp (valorizzazione del territorio e delle comunità alpine).

La valorizzazione degli scopi comunicativi di questi 'segni' presenti nel paesaggio quotidiano rappresenta anche una prevenzione di comportamenti scorretti quali scritte vandaliche ecc.

Fanno riferimento alla macro area 3) i seguenti progetti/attività:

Educazione stradale: Camminiamo sicuri

Obiettivi:

Conoscere le principali norme della sicurezza stradale, della segnaletica e le regole di comportamento degli utenti della strada.

Promuovere nei bambini un corretto e sicuro comportamento stradale con particolare riferimento al discorso della salvaguardia ambientale.

Capacità di muoversi e orientarsi per le vie del Paese

L'attività prevede incontri d'aula e sul territorio dei Comuni di Angrogna e Torre Pellice con il vigile di Angrogna e con le insegnanti.

Muoversi è bello/attività motoria

- Controllo e gestione di equilibrio statico-dinamico
- Sperimentazione di movimenti in diversi ambienti
- Acquisizione di gesti tecnici e motori
- Rafforzamento e consolidamento dell'autostima
 - Promozione dell'inserimento degli allievi diversamente abili e della loro integrazione nell'attività sportiva
 - integrazione sul territorio attraverso la conoscenza degli impianti sportivi locali

Le attività prevedono lezioni di nuoto presso la piscina comunale di Luserna San Giovanni, lezioni di pattinaggio (Vivi il ghiaccio) presso il palazzetto del ghiaccio di Torre Pellice, svolgimento di attività motoria presso la palestra di via Filatorio – Torre Pellice per la primaria di Angrogna attività di avviamento al tennis, incontri con esperti di danza.

Alcune attività sono interdisciplinari con le aree espressive.

Giornate dello sport

Obiettivi:

Realizzare occasioni di gioco e di aggregazione anche con allievi di diverse età

Conoscere e utilizzare strutture sportive presenti sul territorio

L'attività prevede l'organizzazione di giochi sportivi, percorsi, staffette e altro per i ragazzi dell'Istituto negli ultimi giorni di anno scolastico.

Progetto Sport di classe

Obiettivo:

Offrire agli alunni della scuola primaria la possibilità di svolgere l'attività motoria con un tutor di attività motoria

Il progetto, realizzato dal MIUR e dal C.O.N.I., prevede la presenza di un istruttore qualificato che in funzione di tutor darà supporto ai docenti di classe per la programmazione dell'attività motoria curriculare, per l'organizzazione di particolari momenti sportivi (giochi di primavera e di fine anno) e darà un ulteriore supporto durante le attività curriculari dedicate all'educazione motoria.

Calcio a 9

Obiettivi:

Continuità con la Scuola Superiore di II grado del territorio

Confronto in attività ludico motoria con Scuole esterne

L'attività prevede la partecipazione ad una mattinata con le classi terze della scuola Media, ad un torneo di calcio presso il Collegio Valdese di Torre Pellice. Le partite dovranno coinvolgere squadre obbligatoriamente con la presenza di ragazze, nonostante l'attività sia poco praticata dal sesso femminile.

Proseguimento di iniziativa svolta negli anni precedenti

Progetto Salute

Obiettivi:

- Migliorare la cultura della salute e della sicurezza

-Promuovere stili di vita corretti finalizzati al mantenimento dello stato di salute sia fisico sia psichico

-Fornire consapevolezza dell'importanza dei comportamenti individuali e collettivi per migliorare la qualità della salute

-Fornire competenze per influenzare positivamente la propria vita

-Promuovere un clima scolastico sano dove la salute in tutte le sue declinazioni diventa il prerequisito per il successo scolastico

-Creare un ambiente scolastico sicuro

Il progetto prevede una serie di iniziative con il contributo dell' Area Formazione e Progetti di Promozione della Salute dell'ASL TO3. La scuola aderisce alle seguenti proposte:

Nome del progetto	Obiettivi del progetto
IDENTIKIT	Prevenire l'insorgenza della carie, migliorando le conoscenze delle norme di base per una corretta igiene orale ad azione di rinforzo di un'attività quotidianamente svolta
PRIMO SOCCORSO & OLTRE	Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza:

	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e comprendere l'importanza delle procedure per la chiamata dei soccorsi (role playing). - apprendere manovre tecniche corrette nell'azione di un primo soccorso (attraverso prove simulate)
SCUOLA: INCOMINCIAMO DALLA SICUREZZA	<p>Affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire agli studenti strumenti conoscitivi utili per individuare le situazioni di pericolo, in ambito scolastico e dell'ambiente di vita - creare fra gli studenti sensibilità verso i temi generali della sicurezza al fine di aiutarli nel loro ingresso nel mondo del lavoro e della vita adulta con un orientamento in merito a tali problemi - favorire la riduzione degli infortuni scolastici dei minori.
LA SALUTE IN CASA	<p>Fornire agli studenti strumenti conoscitivi utili per individuare le situazioni di pericolo in ambito domestico.</p>
UN ANIMALE COME AMICO	<p>Conoscere gli animali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - la classificazione degli animali; - il rapporto uomo animale: la storia della domesticazione e dell'addomesticamento; - conoscere gli animali ed il loro linguaggio: il comportamento animale; - linguaggio e comunicazione tra uomo ed animale: i pericoli di una convivenza ed i comportamenti virtuosi.
SALVIAMO LA PELLE	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire agli studenti strumenti conoscitivi utili per controllare

	<p>il pericolo nelle situazioni di esercizio delle attività di tatuaggi, piercing, esposizione ai raggi UV naturali e artificiali e nell'uso dei prodotti cosmetici;</p> <p>- creare fra gli studenti sensibilità verso i temi generali della educazione alla salute, con l'obiettivo di informare e rendere consapevoli e quindi partecipi gli studenti della realizzazione della propria salute;</p> <p>- favorire la riduzione di patologie correlate alle pratiche in oggetto.</p>
CONOSCENZA DEI SERVIZI TERRITORIALI PER GLI ADOLESCENTI	<p>Conoscere il servizio territoriale per gli adolescenti di Luserna S.Giovanni (uscita a piedi sul territorio)</p>

Unplugged

- Favorire lo sviluppo e il consolidamento di competenze ed abilità di relazione interpersonale
- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento dissuasivo verso tali sostanze
- Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive
- Sviluppare capacità di scelta personale anche finalizzate all'orientamento

Incontri con rappresentanti delle Forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia)

Obiettivi:

Gli incontri hanno lo scopo di fornire ai ragazzi momenti di riflessione sui temi della legalità, con particolare riferimento a situazioni ed esperienze compatibili con l'età dei ragazzi (sicurezza stradale, sicurezza informatica e uso consapevole dei media ecc.)

Fanno riferimento alla macro area 4) i seguenti progetti/attività:

Progetto Musica

Obiettivi:

Educare gli alunni attraverso attività di ascolto, di movimento, produzione affinché vengano sviluppate capacità cognitive, percettive, relazionali, motorie che potranno migliorare i risultati anche in altre discipline

Integrazione, recupero e valorizzazione degli alunni con difficoltà

Aumentare la capacità di utilizzare i linguaggi non verbali per esprimere e comunicare

Conoscere la propria e le altrui culture attraverso la musica e la danza

Prevenire eventuali situazioni di disagio attraverso le attività artistiche

Aiutare gli alunni a decodificare comunicazioni audio-visive utilizzate dai media

Educare gli alunni al movimento, alla coscienza di sé e alla conoscenza del corpo (acquisire capacità di controllo delle proprie espressioni emotive e comportamentali e migliorare le capacità cognitive, alla scoperta/ri-scoperta delle proprie potenzialità artistiche e creative)

Le varie attività musicali e di danza saranno seguite dai docenti e da esperti.

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- a) **attività con i docenti** delle varie classi/sezioni

- b) adesione alla **Rete Primamusica** che riunisce gli Istituti Comprensivi accreditati per la sperimentazione DM8/2011
- c) **collaborazione scuola di musica di Valle** con concerti –lezione, interventi nelle classi per percorsi didattici relativi a canto e alfabetizzazione musicale, presentazione di strumenti musicali: (Storia della musica Rock, da Bach al Rock, Quando nel pianoforte c'è una macchina nel tempo, ecc.)
- d) **Attuazione DM8/2011: potenziamento dell'ed. musicale** nella classe III di Torre Pellice
- e) **interventi di esperti esterni nelle classi**
- f) **musica e lingue minoritarie** progetti pagati dalla Comunità Montana per iniziative culturali espressive (musica, canto ,teatro) relative alle lingue minoritarie caratterizzanti il territorio ,francese ed occitano, con la collaborazione di esperti esterni individuati dalla Comunità Montana stessa. Possono essere previsti concerto finale o lezione aperta ai genitori .
- g) **Collaborazione con musicisti locali e Enti del territorio : musiche e danze dall’Africa, ghironda**
- h) **Laboratorio di danze popolari e danze africane, concerti di musica etnica.**
- i) **Uscite didattiche a carattere musicale;**
- j) **Continuità: Settimana della musica a scuola:** piccoli incontri musicali tra alunni;
- k) **Formazione docenti per la rete** Bricherasio- Luserna-Torre Pellice e per la Rete Pinerolese.: l'Istituto Comprensivo si fa promotore dell'organizzazione di momenti formativi condotti da professionisti qualificati;
- l) **partecipazione a Concorsi**
- m) **Settimana della musica a scuola**

Laboratorio teatrale: Confronto/incontro creativo per una drammaturgia di relazione

Durante il percorso di creazione di un nuovo allestimento teatrale rivolto ai bambini della scuola primaria, un regista e attore, coinvolgerà le classi primarie del nostro Istituto Comprensivo.

In ogni singola classe, si effettuerà una lettura (teatralizzata) del testo scritto, con lo scopo di testarne l'efficacia ma soprattutto cogliere e raccogliere stimoli e "sguardi" differenti. In sostanza si auspica uno scambio di immaginari, nella convinzione che l'unico modo per fare un teatro rivolto all'infanzia sia frequentare i bambini ed elaborare un linguaggio (sia testuale che poetico) adatto al pubblico prescelto.

L'albero dei desideri

Obiettivi:

Attività di orientamento per gli allievi della classe quinta della Scuola Mauriziana di Torre Pellice tramite la realizzazione di un laboratorio espressivo.

Dall'anno scolastico 2016/2017 si prevede di allargare ad un numero più ampio di alunni, con la collaborazione di associazioni e strutture del Territorio, le attività di sensibilizzazione e informazione sul tema del primo soccorso.

Capitolo 8 – Impianto organizzativo dell'Istituto.

Ogni anno il dirigente scolastico, dopo avere consultato il Collegio dei docenti, assegna gli incarichi organizzativi per la gestione dell'Istituto Comprensivo.

ORGANIZZAZIONE / GESTIONE a.s.2015/2016

Dirigente scolastico (D.S.)	Roberto Beccaria	Torre Pellice
--	------------------	---------------

Collaboratore Vicario D.S.	Manuela Costantino	Docente sc. Secondaria I grado	Torre Pellice
Collaboratore D.S.	Marisa Stefanetto	Docente sc. Primaria	Torre Pellice
Responsabile Plesso Angrogna	Favout Gisella	Docente sc. infanzia	Angrogna
Responsabile Plesso Bobbio Pellice	Avondetto Roberta	Docente sc. Primaria	Bobbio Pellice
Responsabile Plesso Torre Pellice	Baridon Paola	Docente sc. Primaria	Torre Pellice
Responsabile Plesso Villar Pellice	Gabriella Bruno	Docente sc. dell'Infanzia	Villar Pellice
Responsabile scuola Infanzia Torre Pellice	Patrizia Benedetto	Docente sc. dell'Infanzia	Torre Pellice
Responsabile scuola Secondaria I grado	Morero Loris	Docente sc. Secondaria I grado	Torre Pellice

FUNZIONI STRUMENTALI a.s 2015/2016

POF	Linda Zambon	Docente sc. Primaria	Torre Pellice
INTEGRAZIONE	Sergio Brero	Docente sc. Secondaria I grado	Torre Pellice
	Giovanna Rollero	Docente sc. Primaria	Torre Pellice
RAPPORTI CON IL TERRITORIO E SICUREZZA	Arnaldo Bracchi	Docente sc. Secondaria I grado	Torre Pellice
ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	Susanna Raffone	Docente sc. Secondaria I grado	Torre Pellice

Questo Istituto ha inoltre individuato il referente d'Istituto per lo sport, il referente per l'Invalsi/valutazione, il referente per il sito web, il referente per gli alunni stranieri, il referente per la salute, la commissione orientamento e continuità e la commissione per l'inserimento degli alunni stranieri. E' stato infine definito l'organigramma della Sicurezza.

Capitolo 9 – Insegnamenti e discipline – fabbisogno posti personale docente.

Le richieste che seguono si basano sulla situazione e sui dati attuali in possesso all'Istituto. Considerato che tali dati, in particolare per il sostegno sono soggetti a cambiamento, ci si riserva di comunicare eventuali aggiornamenti.

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

Annualità	Fabbisogno per il triennio	Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
------------------	-----------------------------------	---

		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	10	--	Sulla base dei dati annuali si ipotizzano 5 sezioni a tempo normale.
	a.s. 2017-18: n.	10	--	Sulla base dei dati annuali si ipotizzano 5 sezioni a tempo normale.
	a.s. 2018-19: n.	10	--	Sulla base dei dati annuali si ipotizzano 5 sezioni a tempo normale.
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	24	6/7 docenti*	Si ipotizzano 6 classi a tempo pieno 2 pluriclasse a tempo pieno, 2 classi e 4 pluriclasse a 27 ore più tempo mensa
	a.s. 2017-18: n.	24	4/5 docenti*	Si ipotizzano 6 classi a tempo pieno 2 pluriclasse a tempo pieno, 2 classi e 4 pluriclasse a 27 ore più tempo mensa
	a.s. 2018-19: n.	24	3/4 docenti*	Si ipotizzano 6 classi a tempo pieno 2 pluriclasse a tempo pieno, 2 classi e 4 pluriclasse a 27 ore più tempo mensa

*** Le richieste dei docenti di sostegno sono indicative in quanto anno per anno gli insegnanti, le famiglie e gli operatori sanitari definiscono le diverse necessità nei PEI.**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
Sostegno	4 docenti*	4 docenti*	4 docenti*	A.S. 2016/2017: In base ai dati attuali, si ipotizzano tre sezioni complete a tempo normale
A043	5 docenti	4 docenti più 8 ore	4 docenti più 8 ore	A.S. 2017/2018: In base ai dati attuali, si ipotizzano due sezioni e due classi a tempo normale
A059	3 docenti	2 docenti più 12 ore	2 docenti più 12 ore	A.S. 2018/2019: In base ai dati attuali, si ipotizzano due sezioni e due classi a tempo normale
A0345	1 docente più 9 ore	1 docente più 6 ore	1 docente più 6 ore	
A0245	1 docente	16 ore	16 ore	
A028	1 docente	16 ore	16 ore	
A030	1 docente	16 ore	16 ore	
A032	1 docente	16 ore	16 ore	

A033	1 docente	16 ore	16 ore	

*** Le richieste dei docenti di sostegno sono indicative in quanto anno per anno gli insegnanti, le famiglie e gli operatori sanitari definiscono le diverse necessità nei PEI.**

- a) **il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa tenendo conto delle priorità deliberate:**

Dal verbale del Collegio Docenti del 06-10-2015:

Priorità individuate dal Collegio Docenti:

Dopo lunga e articolata discussione, nella quale si è messo ai voti l'ordine di priorità dei sei campi di potenziamento previsti, il Collegio individua le seguenti priorità in ordine di successione:

1. potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità
2. potenziamento artistico e musicale
3. potenziamento linguistico
4. potenziamento scientifico
5. potenziamento motorio
6. potenziamento laboratoriale

Nel presente PTOF si considerano collegati ai sei campi di potenziamento previsti, i seguenti obiettivi previsti dalla legge 107, art 1 comma 7.

1. potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità (obiettivi p, d, l, e, s, n);
2. potenziamento artistico e musicale (obiettivi c, f, e, i);
3. potenziamento linguistico (obiettivi a, p, o);
4. potenziamento scientifico (obiettivi b, n, p);
5. potenziamento motorio (obiettivo g);
6. potenziamento laboratoriale (obiettivi h).

Si richiedono:

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
Posto comune scuola PRIMARIA	3	Necessità di attuare percorsi individualizzati per tutti gli alunni in situazione di difficoltà e lavori per piccoli gruppi per garantire il successo formativo di ciascuno.
Classe di concorso A043	1	Necessità di attuare percorsi individualizzati per tutti gli alunni in situazione di difficoltà e lavori per piccoli gruppi per garantire il successo formativo di ciascuno.

Capitolo 11 – Fabbisogno di personale ATA.

Per quanto concerne il fabbisogno dei posti del personale ATA si intende perseguire l'obiettivo di disporre di tutto il personale necessario alla copertura dell'orario di funzionamento di tutti i plessi dell'Istituto e di creare quelle situazioni necessarie a garantire le fondamentali attività di sorveglianza/vigilanza e sanificazione dei locali. Questo Istituto è costituito da 6 plessi (di cui quattro con scuola dell'infanzia) situati in quattro Comuni montani. Inoltre alcuni edifici sono

articolati su più piani. Le caratteristiche degli edifici, nonché le esigenze dell'utenza determinano la seguente richiesta:

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	3
Collaboratore scolastico	14
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	--
Altro	

Capitolo 11 – Infrastrutture e attrezzature.

I plessi dell'Istituto Comprensivo Rodari sono tutti di proprietà degli Enti locali.

Una delle necessità più impellenti relativamente ai plessi è quella di fornire alle scuole adeguate attrezzature informatiche. Per questo motivo L'Istituto ha elaborato un progetto con cui ha partecipato all'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti digitali inviato alle scuole con nota MIUR n.12819 del 15/10/2015 (Fondi strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020”) che prevede l'acquisto di materiale informatico per:

- l'aggiornamento e l'implementazione dei laboratori multimediali presenti in alcuni plessi
- la creazione di aule aumentate in alcuni plessi.

Si allega una sintesi del progetto:

Il progetto coinvolge tutto l'Istituto comprensivo ‘Gianni Rodari’ che è formato dalle scuole dell'infanzia di Angrogna, Bobbio Pellice, Torre Pellice, Villar Pellice, dalle scuole primarie di Angrogna, Bobbio Pellice, Torre Pellice, Villar Pellice e dalla scuola secondaria di primo grado di Torre Pellice. Il capoluogo si trova a TorrePellice, mentre i vari plessi sono dislocati in zone montane, quindi la comunicazione diventa fondamentale e le nuove tecnologie sono il mezzo più pratico e veloce per agevolare non solo il disbrigo delle pratiche burocratiche, ma anche per permettere al personale scolastico di confrontarsi e scambiarsi materiali e informazioni. Gli alunni che frequentano le scuole dell'Istituto vivono nella realtà di piccoli Comuni montani che hanno a disposizione sempre più scarse risorse, per questo poter usufruire di fondi per acquistare materiale digitale diventa particolarmente importante. Le risorse tecnologiche permettono a questi studenti di ampliare i loro orizzonti e di entrare in contatto con altre realtà, così da sentirsi maggiormente parte di una comunità. Gli ambienti digitali possono anche essere utilizzati per corsi di formazione e di aggiornamento, nonché per rafforzare i contatti con le scuole che fanno parte non solo della rete locale, ma anche di quella nazionale. L'accesso a risorse multimediali e didattiche presenti nel web oppure l'accesso a corsi di aggiornamento on line, permettono al docente di migliorare la propria professionalità.

Per quanto riguarda la didattica, le nuove tecnologie possono arricchire ed integrare le attività sia tradizionali, sia laboratoriali e possono motivare gli studenti ad apprendere attraverso la cooperazione e l'interazione con i compagni di classe, del plesso o, in continuità, con gli alunni degli altri ordini di scuola.

Gli ambienti digitali permettono la partecipazione di tutti gli alunni e favoriscono l'inclusione, perché i bambini con disabilità o bisogni specifici di apprendimento possono svolgere attività che valorizzino le loro abilità, raggiungendo il successo formativo attraverso la personalizzazione dei percorsi educativi. Gli strumenti messi a disposizione dalle tecnologie digitali, aiutano tutti gli studenti ad acquisire e valorizzare competenze e modi diversi di apprendere. Nel contempo i bambini vengono educati all'uso consapevole e responsabile di internet e del web che ai giorni nostri diventa di massima importanza.

Obiettivi e risultati attesi

Educare all'uso consapevole e responsabile del web e delle nuove tecnologie, promuovendo l'acquisizione delle competenze digitali come previsto dalla Strategia di Lisbona.

Agevolare/migliorare la comunicazione tra i plessi dislocati in località montane e il capoluogo e potenziare il collegamento delle scuole alla rete locale e nazionale.

Arricchire e integrare la didattica laboratoriale e tradizionale attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, promuovendo attività di cooperative learning e peer tutoring e motivando gli studenti ad apprendere attraverso il learning by doing e la partecipazione attiva.

Rafforzare/promuovere l'inclusione attraverso l'uso delle tecnologie che permettono la partecipazione alle attività di tutti gli studenti, favorendo la costruzione di percorsi educativi personalizzati per ciascun alunno ed il raggiungimento del successo formativo anche per bambini con bisogni educativi speciali e disabilità.

Arricchire le attività di continuità sia orizzontale, sia verticale grazie alle risorse multimediali offerte dalle nuove tecnologie. Valorizzare le competenze professionali del personale scolastico attraverso corsi di formazione e di aggiornamento con l'ausilio delle nuove tecnologie.

Le insegnanti si propongono di effettuare, durante le compresenze, lavori in piccoli gruppi (cooperative learning, lavori di gruppo, classi aperte, classi parallele) e azioni sistematiche di recupero per gli alunni bes, con disabilità e con disagio.

Sia nelle classi che nelle pluriclassi si auspica di poter attuare una maggiore didattica personalizzata, mirando all'innalzamento degli obiettivi curriculari raggiunti anche grazie all'uso di contenuti digitali. Le insegnanti ritengono importante integrare ed arricchire la didattica laboratoriale e tradizionale alternando lezioni frontali a momenti meno strutturati.

Il progetto si propone di collegare le scuole dei vari plessi tra loro, anche tra bambini con scambio di informazioni e di lavori, oltre al personale scolastico che ne potrebbe usufruire per la parte didattico-organizzativa. Inoltre, la realtà dei piccoli Comuni montani, che hanno sempre più scarse risorse, necessita di ampliare i propri orizzonti ed entrare in contatto con altri ambienti e contesti superando l'isolamento che caratterizza queste zone rurali.

Si intende utilizzare gli spazi digitali sia per la continuità orizzontale e verticale, sia per la formazione del personale scolastico.

Come previsto dall'area inclusione del POF si utilizzeranno gli strumenti informatici per ridurre le difficoltà e valorizzare le competenze e le abilità degli alunni diversamente abili e con bisogni specifici di apprendimento che raggiungeranno un migliore successo formativo attraverso la personalizzazione dei percorsi educativi.

Il progetto prevede di creare degli spazi alternativi, laboratoriali, per la didattica in alcuni plessi (primaria e secondaria di primo grado Torre Pellice, primaria e infanzia di Villar Pellice) e delle aule aumentate in tecnologia in altri plessi (scuola infanzia Torre Pellice, scuole primarie e dell'infanzia di Angrogna e Bobbio Pellice).

Capitolo 12 – Piano di Miglioramento.

Si riporta il Piano di Miglioramento della scuola connesso con il RAV già pubblicato.

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)
Dell'Istituto Comprensivo Rodari – Torre Pellice
TOIC81300D

1. Priorità per il Miglioramento e traguardi attesi.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Risultati nelle prove standardizzate	Migliorare i risultati degli alunni durante il loro percorso scolastico, in particolare la prestazione delle classi quinte nelle prove standardizzate, raggiungendo risultati più omogenei tra le classi e più vicini alla media nazionale	Definizione di un curriculum verticale d'Istituto che preveda un sistema di programmazione per classi parallele tra i plessi con verifiche comuni	Inizio lavori per definizione curriculum verticale, e definizione delle prove comuni iniziali, finali ed intermedie.	Somministrazione delle prove, raccolta e confronto dei dati; continuazione lavori sul curriculum. Utilizzo dei dati delle prove per intervenire sulla didattica	Definizione del curriculum: miglioramento dei risultati dei ragazzi nelle prove standardizzate di classe quinta scuola primaria, allineandosi alla media nazionale

2. Definizione di Area di processo e obiettivi di processo

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1
Curricolo, progettazione e valutazione	Inizio dei lavori per la definizione di un Curriculum verticale d'Istituto con una particolare attenzione a prove comuni, iniziali, intermedie, finali	Si
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Organizzazione di incontri di gruppi di lavoro (dipartimenti, classi parallele) per la definizione di un Curriculum verticale d'Istituto	Si

3. Pianificazione Azioni per raggiungere gli obiettivi di processo

Priorità: Migliorare i risultati degli alunni durante il loro percorso scolastico, in particolare la prestazione delle classi quinte nelle prove standardizzate, raggiungendo risultati più omogenei tra le classi e più vicini alla media nazionale;

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Inizio dei lavori per la definizione di un Curriculum verticale d'Istituto con una particolare attenzione a prove comuni, iniziali, intermedie, finali.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti
Definizione prove standardizzate comuni per l'Istituto, iniziali, intermedie, finali	Docenti dell'Istituto	Maggio 2016	Stesura di prove comuni che consentano una programmazione comune	
Somministrazione delle prove	Docenti dell'Istituto	Maggio 2016 prima somministrazione e	Acquisizione di dati e risultati relativi al	

		tutto anno scolastico 2016/2017	rendimento degli studenti	
Confronto sui risultati	Docenti dell'Istituto	Giugno 2016, ottobre 2016, gennaio 2017	Definizione di una programmazione comune sulla base dei risultati ottenuti	
Elaborazione di unità d'apprendimento sulla base dei risultati ottenuti	Docenti dell'istituto	Anno scolastico 2016/2017	Definizione di una programmazione comune sulla base dei risultati ottenuti	
Definizione del Curriculum verticale	Docenti dell'istituto	Giugno 2018	Definizione del curriculum: miglioramento dei risultati dei ragazzi durante il loro percorso, in particolare nelle prove standardizzate di classe quinta scuola primaria, allineandosi alla media nazionale	

Impegno di risorse umane: Docenti in incontri di gruppi di lavoro. Si prevedono 12/14 ore aggiuntive di riunione per ciascun docente per ogni anno scolastico.

Non si prevede un impegno di risorse finanziarie per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Priorità: Migliorare i risultati degli alunni durante il loro percorso scolastico, in particolare la prestazione delle classi quinte nelle prove standardizzate, raggiungendo risultati più omogenei tra le classi e più vicini alla media nazionale;

Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo di processo: Organizzazione di incontri di gruppi di lavoro (dipartimenti, classi parallele) per la definizione di un Curriculum verticale d'Istituto .

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti
Incontri mensili/bimestrali di tutto il collegio dei docenti con articolazione in gruppi di lavoro (classi parallele, dipartimenti ecc.)	Dirigente scolastico e docenti	Entro il mese di febbraio definizione del programma di incontri. I gruppi di lavoro si riuniranno fino al termine del presente Piano.	Risultati a medio termine: Maggior coesione tra i docenti, maggior condivisione dell'azione didattica. Risultati a lungo termine: Raggiungimento	

			degli obiettivi definiti nella priorità	

Impegno di risorse umane: Docenti in incontri di gruppi di lavoro. Si prevedono 12/14 ore aggiuntive di riunione per ciascun docente per ogni anno scolastico.
Non si prevede un impegno di risorse finanziarie per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

4. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Obiettivo di processo: Inizio dei lavori per la definizione di un Curriculum verticale d'Istituto con una particolare attenzione a prove comuni, iniziali, intermedie, finali.

- Data di rilevazione: giugno 2016
- Indicatori di monitoraggio del processo: Prove comuni
- Strumenti di misurazione: Verifica numero prove somministrate. Analisi degli esiti e confronto tra i plessi
- Data di rilevazione: ottobre 2016
- Indicatori di monitoraggio del processo: Numero di prove d'Istituto somministrate
- Strumenti di misurazione: Verifica numero prove somministrate. Analisi degli esiti e confronto tra i plessi
- Data di rilevazione: febbraio 2017
- Indicatori di monitoraggio del processo: Risultati prove d'Istituto
- Strumenti di misurazione: verifica esiti prove
- Data di rilevazione: giugno 2017
- Indicatori di monitoraggio del processo: Risultati prove d'Istituto e prove nazionali
- Strumenti di misurazione: verifica esiti prove d'Istituto e prove nazionali
- Data di rilevazione: ottobre/novembre 2017
- Indicatori di monitoraggio del processo: unità di apprendimento
- Strumenti di misurazione: verifica definizione unità di apprendimento

Obiettivo di processo: Organizzazione di incontri di gruppi di lavoro (dipartimenti, classi parallele) per la definizione di un Curriculum verticale d'Istituto

Le rilevazioni si effettueranno subito dopo l'incontro dei gruppi di lavoro attraverso il controllo del foglio delle firme di presenza e l'analisi del verbale delle operazioni effettuate.

5. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

5.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

La valutazione degli esiti si farà analizzando la documentazione prodotta per il curriculum verticale e i risultati raggiunti dagli studenti delle classi V della scuola primaria nella prova standardizzata nazionale.

5.2 Processi di condivisione del piano interno della scuola

La condivisione interna avverrà nelle riunioni del Collegio dei docenti e negli incontri dei gruppi di lavoro. Sono coinvolti tutti i docenti.

5.3 Modalità di diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica

Gli esiti delle prove standardizzate comuni, nonché gli esiti delle prove nazionali verranno condivisi in sede di riunioni del Collegio dei docenti a settembre e a giugno. Si procederà alla diffusione dei risultati all'esterno utilizzando il sito dell'Istituto.

5.4 Componenti del nucleo di valutazione: Dirigente scolastico, ins. Stefanetto Marisa, ins. Baridon Paola, ins. Benedetto Patrizia, ins. Avondetto Roberta, ins. Bruno Gabriella, ins. Favout Gisella, prof. Morero Loris.

Questo istituto ha elaborato un progetto per la definizione e attuazione del piano di Miglioramento ai sensi del DD 937 del 15/9/2015 che prevedeva attività di formazione per tutto il personale docente finalizzato alla realizzazione degli obiettivi previsti nel piano di miglioramento. Il progetto non è stato finanziato.

Conclusioni:

Questo istituto ha elaborato il Pof annuale a.s. 2015-2016 che è stato approvato dal collegio dei docenti il giorno 28 ottobre 2015 e adottato dal Consiglio di Istituto in data 02 novembre 2015.

Il POF annuale 2015-2016, pubblicato sul sito dell'Istituto, è parte integrante del PTOF in particolare per tutti i progetti e le attività didattiche approvati per l'a.s. in corso.

E' altresì parte integrante del Pof il piano delle uscite didattiche/visite di istruzione a.s. 2015-2016 approvato dal Collegio docenti in data 28 ottobre 2015 e autorizzato dal Consiglio in data 02 novembre 2015.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nelle sedute del 17 dicembre 2015 e del 20 gennaio 2016. E' stato approvato dal Collegio docenti in data 20 gennaio 2016 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 gennaio 2016